



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni e integrazione, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 10 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della *performance*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

VISTA la propria Direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione per l’anno 2022, firmata in data 17 febbraio 2022, con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell’indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c), e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché dell’articolo 15, comma 2, lettera a), del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, recante “Attuazione dell’articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l’efficienza delle amministrazioni e dei concessionari dei servizi pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n.105 recante il “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE le Linee Guida per il Piano della performance per i Ministeri n.1, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel giugno 2017;

VISTA la Relazione sulla performance per l’anno 2020, adottata con D.M. in data 24 settembre 2021;



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO, in particolare, l’articolo 6 del cennato decreto-legge il quale ha stabilito che, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare l’efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che, sulla base del predetto articolo 6, il richiamato PIAO sostituirà integralmente una serie di pianificazioni, tra cui il Piano della *performance*;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, c.d. milleproroghe, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, che ha previsto, in sede di prima applicazione, l’adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) entro il 30 aprile 2022;

CONSIDERATO che con decreto-legge adottato dal Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2022, in corso di pubblicazione, il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2022;

CONSIDERATO, altresì, che al fine di garantire la piena attuazione all’intervento di riforma, l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 prevede che siano, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e che il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri adotti, con decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni;

VISTO il parere n. 506 del 2 marzo 2022, reso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato, con il quale il predetto organo di consulenza governativa, nell’esprimere un parere favorevole di massima sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica attuativo dell’articolo 6 del su menzionato decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, ha, tuttavia, formulato una serie di osservazioni, riservandosi, peraltro, di valutare i contenuti del correlato schema di decreto del Ministro della Pubblica amministrazione che dovrà adottare il Piano tipo e le relative linee guida funzionali alla sua redazione;



Il Ministro dell'Interno

RAVVISATA l'opportunità, nelle more del completamento del quadro normativo discendente dal più volte richiamato articolo 6, di dotare in via precauzionale, sia per i profili organizzativi che funzionali, l'Amministrazione dell'interno della pianificazione strategica di cui agli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, a cui l'emanando Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) farà rinvio per i relativi profili;

CONSIDERATO che è necessario procedere, per il triennio 2022-2024, all'adeguamento del Piano della performance 2021-2023, approvato in data 29 novembre 2021 e registrato alla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2021;

DECRETA

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modifiche e integrazioni, è adottato il Piano della *performance* 2022-2024 del Ministero dell'Interno, contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Con il presente Piano sono altresì indicati i servizi e i relativi standard qualitativi del Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n.198.
3. Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio.

Roma, 29 aprile 2022

IL MINISTRO

Firmato Lamorgese